



XXXV SESSIONE ORDINARIA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

PROCESSO VERBALE N. 30

Deliberazione n. 112 del 19 febbraio 2026

**OGGETTO: STANZIAMENTO URGENTE DI RISORSE DESTINATE ALLA MESSA IN SICUREZZA, AL MONITORAGGIO E ALLA TUTELA DELLA RUPE DI ORVIETO E DEL COLLE DI TODI.**

Consiglieri		pres.	ass.	Consiglieri		pres.	ass.
1	Agabiti Paola	x		12	Michelini Letizia	x	
2	Arcudi Nilo		x	13	Pace Eleonora	x	
3	Betti Cristian	x		14	Pernazza Laura	x	
4	Bistocchi Sarah	x		15	Proietti Maria Grazia	x	
5	Bori Tommaso	x		16	Proietti Stefania		x
6	De Rebotti Francesco		x	17	Ricci Fabrizio	x	
7	Filipponi Francesco	x		18	Romizi Andrea	x	
8	Giambartolomei Matteo	x		19	Simonetti Luca	x	
9	Lisci Stefano	x		20	Tagliaferri Bianca Maria	x	
10	Melasecche Germini Enrico		x	21	Tesei Donatella	x	
11	Meloni Simona	x					

PRESIDENTE: SARAH BISTOCCHI

CONSIGLIERA SEGRETARIA: BIANCA MARIA TAGLIAFERRI

ESTENSORE: ANNA LISA PASQUALINI

VERBALIZZANTE: ELISABETTA BRACONI



**Deliberazione n. 112 del 19 febbraio 2026**

**OGGETTO: STANZIAMENTO URGENTE DI RISORSE DESTINATE ALLA MESSA IN SICUREZZA, AL MONITORAGGIO E ALLA TUTELA DELLA RUPE DI ORVIETO E DEL COLLE DI TODI.**

**L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA**

**Vista** la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria);

**Vista** la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa);

**Vista** la mozione a firma dei Consiglieri Michelini (primo firmatario), Simonetti, Proietti Maria Grazia, Lisci e Filipponi, recante: "STANZIAMENTO URGENTE DI RISORSE DESTINATE ALLA MESSA IN SICUREZZA, AL MONITORAGGIO E ALLA TUTELA DELLA RUPE DI ORVIETO E DEL COLLE DI TODI." (Atto n. [451](#)).

**Udita** l'illustrazione dell'atto in oggetto da parte della Consigliera Michelini;

**Vista** la proposta di emendamento, a firma della Consigliera Michelini;

**Uditi** gli interventi dei Consiglieri regionali e dell'Assessore competente per materia;

**con votazione sul testo dell'atto n. 451, come emendato,  
che ha riportato 11 voti favorevoli, espressi nei modi di legge  
dagli 11 Consiglieri votanti dei 17 Consiglieri presenti**

**DELIBERA**

di approvare il seguente ordine del giorno:

**L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA**

**PREMESSO CHE:**

- La Rupe di Orvieto ed il Colle di Todi sono tra i principali simboli identitari della nostra Regione, un patrimonio paesaggistico, storico e culturale di valore nazionale, da decenni soggetti a rischio idrogeologico che richiede un'attenzione costante e un impegno pubblico continuo.
- Negli anni, lo Stato ha riconosciuto tale esigenza attraverso specifiche leggi speciali:
  - la Legge n. 230/1978, che avviò gli interventi urgenti di consolidamento e lo studio geolitologico della Rupe di Orvieto e del Colle di Todi;
  - la Legge n. 545/1987, che integrò e ampliò tali interventi con un programma organico di messa in sicurezza e tutela del patrimonio con un programma di circa 350 miliardi di lire che consentì un ampio consolidamento, restauro, messa in sicurezza e protezione dei due abitati di Orvieto e Todi e del relativo patrimonio storico architettonico;



- il successivo rifinanziamento attraverso la legge n. 242 del 1997 che permise con ulteriori 130 miliardi di lire di completare il consolidamento;
- infine, più di recente, lo stanziamento di 3 milioni di euro per il triennio 2020–2022, trasferiti dalla Regione ai Comuni di Orvieto e Todi per attività di manutenzione e monitoraggio;
- parallelamente a questi interventi la Regione Umbria d'intesa con i Comuni di Orvieto e Todi ha sottoscritto distinti Accordi e relativi finanziamenti, avvalendosi di finanziamenti derivanti dalle leggi statali e dal bilancio regionale, per sostenere i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di messa in sicurezza e protezione realizzate, avvalendosi anche delle competenze tecniche e delle maestranze dell'Agenzia Forestale Regionale.
- Tuttavia, nonostante questi interventi, negli ultimi anni si registra un progressivo deterioramento delle pendici sia della Rupe che del Colle, accompagnato dall'assenza di un monitoraggio efficiente:
  - dal 2008 non è più operativo l'Osservatorio della Rupe, previsto dalle leggi speciali;
  - piezometri, inclinometri e sensori risultano rotti, sepolti dalla vegetazione o inutilizzabili in entrambi i Comuni;
  - intere aree versano in stato di abbandono, con dissesti, frane e cedimenti, come testimoniato dalla situazione della Fontana del Leone, del Fosso della Civetta e delle zone limitrofe per quanto riguarda la Rupe di Orvieto e su gran parte delle pendici del Colle di Todi invase totalmente dalla vegetazione in moltissime delle opere realizzate;
- Le criticità si sono aggravate a seguito dell'evento meteorico estremo dell'8 agosto 2022 nel Comune di Orvieto, che ha provocato l'intasamento delle canalizzazioni e ulteriori danni alle pendici. Nel frattempo, permangono segnalazioni di affioramenti d'acqua e lesioni a edifici privati, rispetto alle quali gli enti locali hanno ricevuto numerose comunicazioni senza riscontro risolutivo.
- Nel corso del tempo è inoltre emersa l'assenza di un piano aggiornato di manutenzione, la necessità di riattivare il sistema di monitoraggio e la mancanza di una chiara strategia di utilizzo delle risorse disponibili.
- In questo quadro, è stato presentato un emendamento al Senato nell'ambito della Legge di Bilancio volto a stanziare risorse dedicate e urgenti per la tutela della Rupe di Orvieto e del Colle di Todi, la sua manutenzione straordinaria e il ripristino delle strutture di controllo.

**CONSIDERATO CHE:**

- La prevenzione del rischio idrogeologico è una responsabilità primaria delle istituzioni e costituisce un investimento strategico per la sicurezza dei cittadini, la salvaguardia del territorio e la tutela del nostro patrimonio culturale.
- La storia recente della Rupe di Orvieto e del Colle di Todi dimostra che l'assenza di manutenzione ordinaria e di monitoraggio costante rischia di compromettere gli importanti interventi realizzati negli anni '80 e '90, che fecero di Orvieto e Todi un modello internazionale di gestione del dissesto.



- Per il Partito Democratico, la cura del territorio non è un costo, ma un elemento fondativo di una politica pubblica che guarda al futuro; per questo occorre attivare strumenti stabili, coordinati e programmati, in grado di assicurare continuità agli interventi e responsabilità condivisa tra tutti i livelli istituzionali.
- L'emendamento presentato al Senato nell'ambito della Legge di Bilancio risponde esattamente a questa esigenza, prevedendo risorse indispensabili per:
  - riattivare la rete di monitoraggio;
  - realizzare interventi urgenti di manutenzione straordinaria;
  - sostenere un piano pluriennale di prevenzione;
  - ristabilire un quadro istituzionale certo, in collaborazione con Regione, Comuni ed enti scientifici.
- Con DGR 1239 del 28/11/2025 è stato approvato l'Accordo di Programma per il trasferimento delle risorse impegnate a bilancio dello STATO nell'anno 2020 per il finanziamento degli interventi già individuati d'intesa con i Comuni, € 1.650.000,00 a favore del Comune di Orvieto ed € 1.350.000,00 a favore del Comune di Todi.

#### **RITENUTO CHE:**

- La Regione Umbria debba far sentire con chiarezza la propria voce per sostenere l'emendamento presentato nell'ambito della Legge di Bilancio 2026 al Senato e per rivendicare un impegno stabile dello Stato su un tema che riguarda non soltanto Orvieto e Todi, ma l'identità ambientale, storica e culturale dell'intera Regione.
- Occorre ristabilire una gestione unitaria e programmata degli interventi, attraverso un nuovo Protocollo d'Intesa che rinnovi lo spirito delle leggi speciali, unendo competenze tecniche, scientifiche e istituzionali.
- La messa in sicurezza della Rupe di Orvieto e del Colle di Todi non è più rinviabile e rappresenta una priorità di interesse pubblico.

Tutto ciò premesso e considerato

nel riaffermare il valore della tutela del territorio, la centralità della prevenzione e la necessità di assicurare alla Rupe di Orvieto e al Colle di Todi le risorse indispensabili per la loro messa in sicurezza, richiede al Governo nazionale un impegno concreto per lo stanziamento di nuovi finanziamenti, sostenendo a tal fine l'emendamento parlamentare presentato nell'ambito della Legge di Bilancio 2026 attualmente in discussione, finalizzato a garantire tali risorse e a rafforzare gli strumenti di monitoraggio e intervento.

#### **E IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

- 1) A sostenere attivamente, in tutte le sedi istituzionali e politiche competenti, gli emendamenti presentati al Senato della Repubblica finalizzati allo stanziamento urgente di risorse destinate alla messa in sicurezza, alla manutenzione straordinaria e al ripristino del monitoraggio della Rupe di Orvieto e del colle di Todi.



- 2) A richiedere formalmente al Governo un finanziamento pluriennale dedicato, che consenta alla Regione e agli enti locali di programmare interventi strutturali e non emergenziali, in coerenza con le precedenti leggi speciali.
- 3) Ad avviare, compatibilmente con l'effettivo trasferimento delle risorse statali già impegnate, ferma restando la possibilità di utilizzare ulteriori proprie risorse, la definizione di un programma di monitoraggio e manutenzione straordinaria, dando priorità agli interventi già ammessi a finanziamento e in corso di istruttoria prevedendo il potenziamento e ove possibile il ripristino e l'ammodernamento della rete strumentale per le attività di controllo e monitoraggio.
- 4) Di riattivare ove possibile i presidi di sorveglianza (Osservatorio della Rupe) in coordinamento con i Comuni di Todi e Orvieto avvalendosi del supporto di enti tecnici e scientifici competenti in materia.
- 5) A riferire nelle commissioni preposte sugli sviluppi delle interlocuzioni con il Governo e sullo stato degli interventi in corso, garantendo trasparenza e partecipazione.

L'estensore

Anna Lisa Pasqualini

(firma apposta digitalmente

ai sensi delle vigenti disposizioni di legge)

La Presidente

Sarah Bistocchi

(firma apposta digitalmente

ai sensi delle vigenti disposizioni di legge)